



FORZA ORTENSIA

Nuove varietà in arrivo. Con fiori che durano di più, anche se le metti al sole DI GAETANO ZOCCALI

Appena introdotte in Italia, tre nuove varietà di ortensie promettono di stupirci e non solo per la loro bellezza. «Sono state selezionate per avere fiori insoliti e molto più durevoli rispetto a quelli delle ortensie classiche, ma anche per resistere a un clima sempre più imprevedibile. E soprattutto, sopravvivono alle dimenticanze dei giardinieri inesperti», assicura la vivaista Rita Paoli, che le coltiva a Firenze. 'Passion' ha fiori doppi rosa

carico (a destra) quasi a forma di rosellina; «Man mano che la stagione avanza, si colorano di verde senza appassire, così la pianta è bella fino settembre». 'Hovaria Hopcorn' (in alto) ha fiori blu a coppetta, curiosissimi, di consistenza cerosa. 'Hayes Starbust' ha tantissimi petali bianco puro e «tollerare il sole meglio di tutte le altre ortensie, purché sia annaffiata regolarmente», spiega la collezionista. Piantale ora in un terriccio per azalee per averle fiorite da giugno ad agosto.



Costano da €18 a €25 l'una al Vivaio Paoli-Borgioli di Firenze, che le vende anche per corrispondenza. www.pbortensie.com tel. 055/715885.

È TEMPO DI nutrire i tuoi fiori con il concime giusto

Prima regola: mai dare il concime quando la pianta è assetata. Per la fretta di bere, le radici assorbono subito tutti i sali minerali e fanno "indigestione", si "bruciano". Per non sbagliare, dunque, fertilizza il giorno dopo aver innaffiato bene. Quali prodotti scegliere? Puoi usare concimi naturali come **stallatico e guano**, che si vendono in sacchetti oppure fertilizzanti chimici. La differenza tra i due è più o meno la stessa che c'è tra una macedonia di frutta e un integratore di vitamine. I prodotti naturali migliorano la terra nel complesso, perché rilasciano gli elementi nutritivi lentamente e apportano sostanze organiche (le "fibre") utili alla formazione dell'humus. I concimi chimici, al contrario, forniscono prontamente alla pianta tutti i sali minerali di cui ha bisogno, ma rischiano anche di "intossicarla" se per caso esageri con le dosi. Per partire con il piede giusto, mescola al terriccio dei vasi un terzo di stallatico. Poi, usa ogni due settimane un prodotto organico tipo **Cifo-Concime liquido** con sangue di bue, alla diluizione consigliata sulla confezione. In alternativa, scegli un fertilizzante granulare "con microelementi" (per esempio **Compo Nitrophoska Blu**), che contiene anche magnesio, boro e zinco, che accentuano i colori dei fiori e rendono più robusti i germogli. Il vantaggio dei granuli è che si somministrano ogni quaranta giorni: spargine un cucchiaino raso sotto la pianta e interrati leggermente con una palettina.



PIÙ BELLE CON I FUNGHI

Si chiama Altea Tablet e non è un concime, ma di fatto, in maniera del tutto naturale, aiuta la pianta a nutrirsi. Infatti è stato premiato come "Prodotto più innovativo del 2007" dalla giuria di giornalisti del verde alla fiera Flormart-Miflor di Padova. Motivazione? Introduce una rivoluzione nel campo della cura amatoriale delle piante. Ecco come "funziona": «È una pastiglia contenente un fungo microscopico che in natura vive in simbiosi con le radici,

umentando di oltre cento volte la loro capacità di assorbire acqua e minerali dal terreno», spiega il suo ideatore, Stefano Signorini. «Questa associazione che si viene a creare tra fungo e radici si chiama micorrizza, e migliora lo stato di salute della pianta, aiutandola a sopportare gli stress». La somministrazione è semplice: basta una compressa di Altea Tablet per un'intera stagione, per ogni vaso di 25 cm di diametro. Dell'azienda biologica Italtollina (tel. 045/620551, www.linealtea.com), si compra nei garden center a circa €5,90 la confezione.